



# COMUNE DI PISTOIA

Settore : Servizio Ambiente, Cimiteri e Protezione Civile

## ORDINANZA

**N.° proposta :**

670

**NUMERO D'ORDINE  
Registro Generale**

**664**

del

**17/06/2022**

### **OGGETTO:**

**RAZIONALIZZAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE E DIVIETO DI USO IMPROPRIO.**

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE E DIVIETO DI USO IMPROPRIO.

## IL SINDACO

PREMESSO CHE l'acqua è risorsa pubblica ed esauribile di primaria e assoluta importanza e, come tale, l'uso è assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni per motivi di pubblico interesse;

PRESO ATTO della necessità di tutelare le riserve idropotabili a disposizione per l'approvvigionamento durante il periodo estivo, particolarmente critico a causa dell'aumento delle temperature, della scarsità delle precipitazioni, dell'aumento dei consumi per attività turistiche, irrigue, ecc.;

VISTO l'art. 98 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i "Norme in materia ambientale" sull'adozione di misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;

VISTO il Regolamento della Regione Toscana approvato con D.P.G.R. n. 29/R del 26 maggio 2008 ("*Disposizioni per la riduzione e l'ottimizzazione dei consumi di acqua erogata a terzi dal Gestore del Servizio Idrico Integrato*"), che contiene obblighi e divieti a tutela delle riserve idropotabili vigenti durante l'intero anno solare;

VISTA la L.R. n. 69/2011 istitutiva dell'Autorità Idrica Toscana, che agli artt. 10 e 27 attribuisce all'AIT le funzioni di vigilanza e controllo sul rispetto degli obblighi e divieti contenuti nel suddetto Regolamento, l'applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi;

VISTO l'art. 132 del Regolamento Comunale di Igiene ai sensi del quale il Comune, sulla base del monitoraggio effettuato dal gestore e con apposita ordinanza sindacale, può vietare l'uso e l'impiego dell'acqua potabile al di fuori dell'utilizzo legato al fabbisogno strettamente personale ed al soddisfacimento delle esigenze domestiche;

DATO atto che in data 08/06/2022 si è tenuta la quarta riunione dell'osservatorio permanente sugli Utilizzi Idrici coordinato dall'autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino nella quale, prendendo atto della conferma di scarsità di precipitazioni del primo periodo dell'anno e delle previsioni meteorologiche, ha decretato il passaggio dalla severità idrica da BASSA a MEDIA;

CONSIDERATA la conseguente richiesta dell'Autorità Idrica Toscana prot. n. 77056 del 15/06/2022 di adottare per il periodo estivo una specifica Ordinanza di divieto di tutti gli usi non essenziali dell'acqua proveniente dal pubblico acquedotto, accompagnata da un'adeguata attività di vigilanza e controllo;

RILEVATA la necessità di preservare, al fine della tutela igienico-sanitaria della popolazione, la quantità di acqua potabile per uso idropotabile, riducendo in tutto il territorio comunale i prelievi dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli alimentari ed igienici, al fine di evitare disagi ai cittadini causati da un uso improprio della stessa;

VISTO l'art. n. 50 D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce le competenze del Sindaco, quale Autorità Sanitaria Locale, per l'adozione di provvedimenti di natura contingibile ed urgente per la tutela dell'igiene e sanità pubblica;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito alla salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica, mediante propria ordinanza;

## INVITA

Tutti gli utenti ad un uso accorto dell'acqua del pubblico acquedotto, adottando ogni accorgimento (valido anche in periodi di cessata crisi idrica e utile al risparmio della risorsa e dei consumi) al fine di risparmiare l'acqua potabile, nel rispetto peraltro degli obblighi e divieti previsti dal richiamato DPGRT 29/R/2008 (evitare di lasciar scorrere inutilmente l'acqua durante le operazioni di cucina e igieniche, installare frangigetto ai rubinetti o cassette scarico WC a doppio pulsante ecc...);

## ORDINA

A TUTTI I CITTADINI, NEL PERIODO DAL 18/06/2022 AL 30/09/2022 COMPRESI, SALVO EVENTUALE PROROGA CHE POTRÀ ESSERE DISPOSTA IN CASO DI NECESSITÀ, IL DIVIETO DEI SEGUENTI UTILIZZI DELL'ACQUA POTABILE FORNITA DAL PUBBLICO ACQUEDOTTO:

- Riempimento di vasche da giardino, fontane ornamentali e simili anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua;
- Lavaggio di corti e piazzali;
- Lavaggio domestico di veicoli a motore;
- Innaffiamento di giardini e prati;
- Riempimento di piscine private,

Saranno eseguiti controlli da parte della ASL, della Polizia Municipale, di Publiacqua S.p.A. e di tutti gli altri organi di vigilanza preposti e, in caso di accertata violazione alla presente, saranno applicate sanzioni amministrative da € 25,00 a € 500,00 ai sensi dell'Art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000 fatti salvi ulteriori provvedimenti previsti dalla legge.

Durante il periodo di validità della presente Ordinanza, **restano comunque fermi gli obblighi ed i divieti previsti nel Regolamento Regionale DPGR n. 29/R del 26/05/2008**, per la violazione dei quali la Polizia Locale e gli altri organi accertatori sono tenuti a trasmettere all'Autorità Idrica Toscana, ai sensi dell'art. 27 L.R. n. 69/2011, il verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo, per verificare l'introito delle somme dovute quale pagamento in misura ridotta ex-art. 16 L. 689/1981 o per l'emissione della relativa ordinanza ex-art. 18 L. 689/1981.

#### INFORMA

Che la presente ordinanza potrà essere integrata, modificata o prorogata sulla base di ulteriori dati di criticità che potranno essere forniti dal gestore del servizio idrico o dall'Autorità Idrica Toscana.

Che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Fabio Caggiula, Dirigente del Servizio Ambiente, Cimiteri e Protezione Civile.

Che ai sensi degli artt. 22 e seguenti del capo V della Legge 241/1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") tutti gli atti e la documentazione relativa alla presente ordinanza possono essere consultati presso l'ufficio Ambiente e Tutela Degli Animali in via Dei Macelli 11/C che resterà a disposizione per tutti i chiarimenti in merito e, nei termini dalla normativa citata, potrà essere fornita fotocopia di tale documentazione.

Che contro il presente provvedimento sono ammissibili:

- ricorso al TAR della Toscana entro 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

#### DISPONE

La pubblicazione del presente provvedimento all'albo e sul sito web istituzionale dell'Ente;

L'invio di copia del presente provvedimento a:

- Prefettura di Pistoia;
- Autorità Idrica Toscana;
- Comando Polizia Municipale;
- Comando Polizia Provinciale;
- PUBLIACQUA S.p.A.;
- Carabinieri Forestale Toscana.

#### DISPONE INOLTRE

Che della presente ordinanza sia data ampia diffusione attraverso gli organi di informazione locali (stampa, internet, radio, tv e social networks).

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale nella preposta sezione di "Amministrazione Trasparente" (Informazioni ambientali) per il rispetto e in conformità delle norme che regolano tale pubblicazione.

IL SINDACO  
Alessandro Tomasi

Il Sindaco  
ALESSANDRO TOMASI

Copia conforme per uso amministrativo.  
documento firmato digitalmente da ALESSANDRO TOMASI.  
Pistoia, 17/06/2022



## COMUNE DI PISTOIA

### Nota di Pubblicazione

Il 17/06/2022 si dà avvio alla pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ordinanza numero **664** del 17/06/2022 con Oggetto: **RAZIONALIZZAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE E DIVIETO DI USO IMPROPRIO.**

e vi resterà affissa per giorni **15.**

N. Albo Pretorio : **2477**

Data **17/06/2022**

Per delega del  
Responsabile della Segreteria

**TOBIA ANTONELLA**